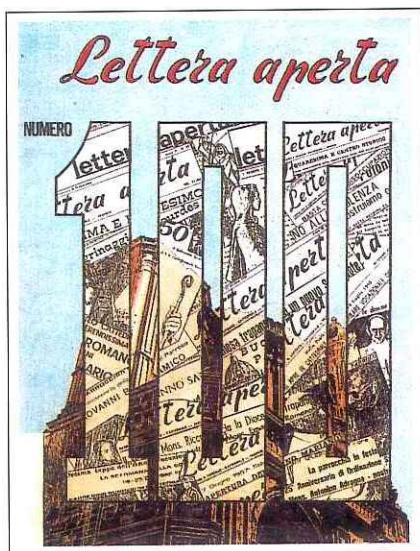


Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — 91100 TRAPANI

C.C.P. 12117917 - TEL./FAX 0923/23.362

La "Lettera Aperta" compie 25 anni (1974-1999)



Carissimo Mons. Antonino Adragna, con puntualità e diligenza procede il cammino della "Lettera aperta", agile strumento di collegamento, di informazione e di missionarietà.

Subiamo oggi una overdose di comunicazione, i mass media imperano portando messaggi subdoli e inquietanti, che inquinano le coscienze, le distorcono, le guidano verso mete squallide, orizzonti piatti dove la persona umana, stordita e manipolata, è solo un numero, il pezzo di un ingranaggio diabolico che tutto stritola e polverizza nell'immediata fruizione, nel consumismo.

Guidare le menti nel dedalo delle conoscenze, mostrare percorsi di luce, accompagnare con discrezione e carità l'uomo a fare esperienza della Verità, proporre simpaticamente e in maniera attuale il Vangelo di Gesù è impegno prioritario di una pastorale attenta ai bisogni dell'uomo, che non punta alla conservazione ma alla missionarietà. L'esperienza

del Sinodo parrocchiale della Parrocchia Cattedrale trova eco nella "Lettera aperta" e diventa strumento di dialogo permanente tra la parrocchia e i battezzati di questo territorio del Centro Storico trapanese, così problematico e carico di incognite per il futuro.

Continui, carissimo Monsignore, a curare questa ultraventennale esperienza di comunicazione-evangelizzazione; ha il mio plauso e la mia benedizione.

Ho la certezza che lo sforzo di fare comunione nella nostra Chiesa passi anche attraverso la "Lettera aperta".

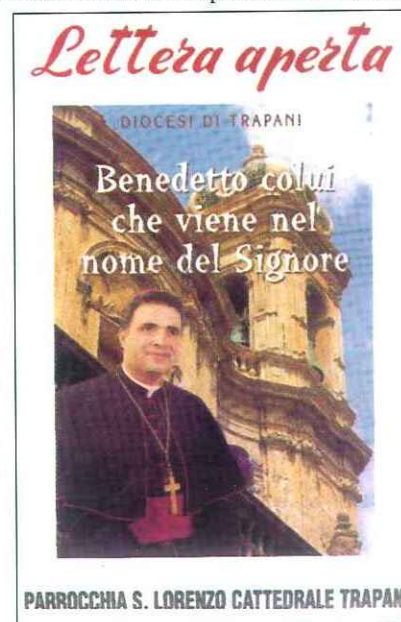
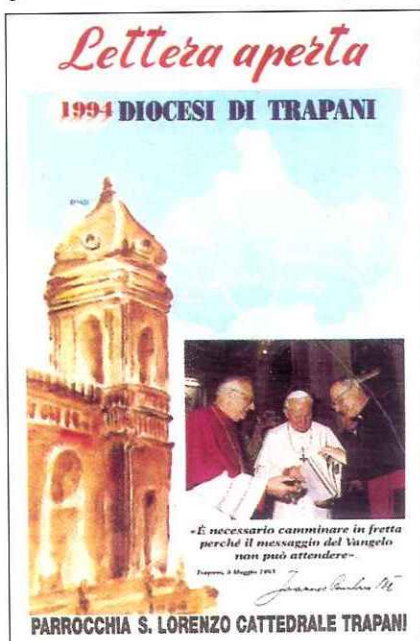
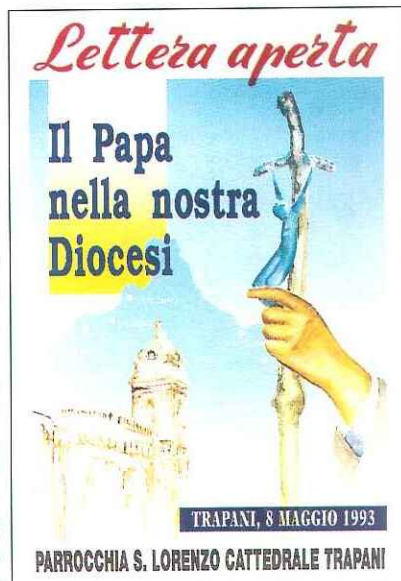
Sia benedetto Dio per questo dono che invociamo con forza per la nostra Comunità diocesana che si appresta a vivere, a fine agosto, l'annuale appuntamento del Convegno Ecclesiale di Erice sul tema: «Riconciliati camminiamo insieme verso Gerusalemme».

Il Convegno ci dà l'input per il Piano Pastorale che ci accingiamo a vivere nell'anno del grande Giubileo del 2000.

Con sensi di gratitudine saluto Lei e quanti fruiscono della "Lettera aperta", e a tutti invio il mio saluto e la mia benedizione

Trapani, 1 Agosto 1999

+ Francesco Niesiche
Vescovo



IN QUESTO 203° NUMERO

- La "Lettera Aperta" compie 25 anni	Pag. 1	- Le attività estive della Comunità S. Lorenzo	» 6	- Convivenza degli Operatori Pastoralisti della Comunità S. Lorenzo a Misericordia (3-5 Settembre 1999)	» 8
- Cronaca della 2ª Assemblea Parrocch. Sinodale su "L'ascolto"	» 2	- La mia cresima	» 6	- Il Vescovo a...	» 9
- Che cos'è il Giubileo?	» 3	- Campo giovanissimi "post-cresima '99" a Ummari	» 6	- Assemblea Diocesana dei Catechisti	» 9
- La Cappella "Sistina" a Trapani	» 3	- Campo giovanissimi "post-cresima '98" a Castellammare	» 6	- Itinerario di Fede - Calend. parrocch.	» 9
- Assemblea interreligiosa in Vaticano	» 3	- Perché si vuole abbandonare il Centro Storico?	» 7	- Lavori nel rosone di "S. Agostino"	» 9
- Continuano i lavori nella Canonica	» 4	- Progetto di "integrazione" al Centro Storico	» 7	- S.O.S.	» 9
- Nicasio Triolo, un santo medico trapanese	» 4	- Un pellegrinaggio nella terra del Beato P. Pio	» 8	- 5° Corso di Formazione "Credenze e attese millenaristiche..."	» 10
- Uberaba (Brasile) continua a chiedere aiuto!	» 5	- Un viaggio verso P. Pio	» 8	- Convegno Ecclesiale Diocesano (24-28 Agosto 1999)	» 11
- Adozioni a distanza "Scegli la vita"	» 5			- Programma delle feste di S. Alberto, S. Lorenzo e Madonna di Trapani	» 12
- Continua la costruzione dell'ospedale nell'ex Zaire	» 5				

Cronaca della Seconda Assemblea Parrocchiale Sinodale su «L'Ascolto»



riscoprendo "...il filo conduttore di tutte le attività, per farle diventare educative e quindi far cambiare per *ricapitolare tutti in Cristo*".

Subito dopo è stata data lettura di un breve resoconto dei questionari presentati dai gruppi e dai singoli componenti della comunità parrocchiale.

Questa prima sessione del Sinodo ha evidenziato una assoluta consapevolezza che non può esservi cammino di conversione prescindendo dall'ascolto della Parola di Dio: di fronte ad Essa occorre assumere un atteggiamento di ascolto e di abbandono.

Da questo ascolto sincero, umile, attento, spesso arrivano le risposte alle incertezze che la

Una voce sinodale di un adulto

Dalle prime assemblee parrocchiali sinodali su "L'ascolto", dentro di me, certamente, è cambiato qualcosa.

La voce di Dio, che sempre ha abitato nel mio cuore, è venuta fuori per manifestarsi anche con la sua presenza. In compagnia di me stessa, ho approfondito il senso del silenzio come fonte essenziale dell'Ascolto.

*Nel mio deserto
ascolto la tua Parola
e la chiudo nel mio cerchio vuoto.
La tua Parola mi porta
sull'infinito del mondo
e la sera l'aspetto
sul davanzale della mia anima.*

Ada Torrente

Una voce sinodale di un giovane

I cinque mesi trascorsi dalla Prima Assemblea Sinodale sono stati vissuti intensamente. Durante i nostri incontri di formazione, costantemente noi giovani abbiamo lavorato cercando di dare una nostra valida opinione su come potremmo migliorare nell'ascolto della Parola di Dio e nell'ascolto dei fratelli.

Lo strumento di lavoro si è rivelato non solo un prezioso aiuto per la comprensione della prima fase del Sinodo, ma anche uno spunto di riflessione per altri argomenti, utili alla nostra crescita nella comunione. Sebbene ci voglia ancora un po' di tempo per vedere i frutti di questo nostro lavoro, una cosa è certa: l'Ascolto della Parola di Dio sta iniziando ad essere vissuto sempre più come obbedienza ad Essa. E questo è già un grande passo!

Enrico Flores

Il giorno 27 giugno, alle ore 17.00, si è tenuta, nella nostra Chiesa Cattedrale, l'assemblea conclusiva della prima sessione del Sinodo Parrocchiale, dedicata a "L'ASCOLTO".

Ha presieduto l'assemblea S. E. il Vescovo, Mons. Francesco Miccichè, che, fin dall'apertura del Sinodo, si è dichiarato essere anch'egli un sinodale della parrocchia.

In Suo onore e in occasione dell'anniversario della Sua ordinazione sacerdotale, il coro "San Lorenzo" ha aperto l'incontro con un mini concerto, diretto dal maestro Leonardo Nicotra.

Dopo l'ascolto dei bei canti proposti, abbiamo professato la nostra fede, per essere confermati dall'Apostolo; quindi il nostro parroco, Mons. Antonino Adragna, ha introdotto i lavori, ricordando come la nostra attività sinodale possa anche essere d'aiuto al Vescovo, che in questi giorni sta preparando il progetto pastorale per la Diocesi.

Ha ricordato, inoltre, che il nostro impegno punta a costruire una "...parrocchia progettata per un cammino futuro di comunione".



vita ci presenta e, se riusciamo a far penetrare la Parola nel nostro Io più profondo, ci accorgiamo di essere più disponibili nei confronti di quanti si relazionano con noi e di chi si trova nel bisogno.

È forte comunque la convinzione che occorre imparare ad ascoltare la Parola di Dio, conoscendo meglio la Bibbia, tramite l'ausilio di corsi biblici monografici, partecipando più assiduamente agli incontri di lectio divina e ai corsi biblici già attivati in parrocchia.

Conseguentemente si nota una necessità di interiorizzazione della fede e una richiesta di maggior cura delle esigenze spirituali dei singoli: tutto ciò ha bisogno di tradursi in testimonianza coerente e costante da parte di ognuno, dentro e fuori la comunità.

La catechesi dei bambini, dei ragazzi e degli adulti ha bisogno di nuovi slanci di impegno e di nuove forme di approccio: più interazione con le famiglie, più presenza nel territorio (missione), di itinerari più accattivanti per i giovani.

In conclusione, una parrocchia in cammino, con ancora tanta strada da fare, ma che comincia a raccogliere i frutti di una vita comunitaria improntata alla corresponsabilità.

L'intervento del nostro Vescovo ha sottolineato come la più alta forma di preghiera sia "l'ascolto-contemplazione", di colui il quale, nell'amore, sa comprendere l'altro solo con uno sguardo, senza bisogno di parole.

Questo ascolto, quindi, se rivolto a Dio, deve avvenire in un grande spirito di umiltà e fiducia, nei confronti di chi è l'Amore.

"La catechesi, ribadiva S.E. il Vescovo, non deve essere manifestazione di ... erudizione, ma esperienza di vita da travasare". È bene che si tenga conto della famiglia, come punto di partenza per proporre un cammino di fede ai genitori e, con loro stessi, preparare un cammino verso i Sacramenti di iniziazione cristiana dei figli.

Gli interventi, su quanto ascoltato, di alcuni partecipanti all'assemblea e i ringraziamenti del Parroco hanno chiuso i lavori.

Eventuali proposte e relative votazioni di approvazione, sono state rinviate alla convivenza che la comunità parrocchiale vivrà il 3-4-5 settembre a Misericordia.

Angela Lodato e Vito Schifano
Responsabili della 1ª Sessione del Sinodo

Che cos'è il Giubileo?



Nella tradizione cattolica il Giubileo è un grande evento religioso. È l'anno della remissione dei peccati e delle pene per i peccati, è l'anno della riconciliazione tra i contendenti, della conversione e della penitenza sacramentale e, di conseguenza, della solidarietà, della speranza, della giustizia, dell'impegno al servizio di Dio nella gioia e nella pace con i fratelli. L'anno giubilare è soprattutto l'anno di Cristo, portatore di vita e di grazia all'umanità.

Le sue origini si ricollegano all'Antico Testamento. La legge di Mosè aveva fissato per il popolo ebraico un anno particolare: "Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nel Paese per tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un giubileo; ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e nella sua famiglia. Il cinquantesimo anno sarà per voi un giubileo; non farete né semina, né mietitura di quanto i campi produrranno da sé, né farete la vendemmia delle vigne non potate. Poiché è il giubileo, esso vi sarà sacro, potrete però mangiare il prodotto che daranno i campi. In quest'anno del giubileo, ciascuno tornerà in possesso del suo" (Libro del Levitico). La tromba con cui si annunciava questo anno particolare era un corno d'ariete, che in ebraico si dice "Yobel", da cui deriva la parola "Giubileo". La celebrazione di quest'anno comportava, tra l'altro, la restituzione delle terre agli antichi proprietari, la remissione dei debiti, la liberazione degli schiavi e il riposo della terra. Nel Nuovo Testamento Gesù si presenta come Colui che porta a compimento l'antico Giubileo, essendo venuto a "predicare l'anno di grazia del Signore" (Isaia).

Il Giubileo del 2000 assume un'importanza speciale perché, facendosi quasi ovunque il computo del decorso degli anni a partire dalla venuta di Cristo nel mondo, vengono celebrati duemila anni dalla nascita di Cristo (prescindendo dall'esattezza del computo cronologico). **Non solo, ma si tratta del primo Anno Santo a cavallo tra la fine di un millennio e la fine di un altro:** il primo Giubileo, infatti, fu indetto da Papa Bonifacio VIII nel 1300. **Il Giubileo dell'anno 2000 vuole essere, così, una grande preghiera di lode e di ringraziamento per il dono dell'Incarnazione del Figlio di Dio e della Redenzione da lui operata.**

Il Giubileo, comunemente, viene detto "Anno Santo", non solo perché si inizia, si svolge e si conclude con solenni riti sacri, ma anche perché è destinato a promuovere la santità di vita. È stato istituito infatti per consolidare la fede, favorire le opere di solidarietà e la comunione fraterna all'interno della Chiesa e nella società, richiamare e stimolare i credenti ad una più sincera e coerente professione di fede in Cristo, unico Salvatore.

Il Giubileo può essere: ordinario, se legato a scadenze prestabilite, straordinario, se viene indetto per qualche avvenimento di particolare importanza. Gli Anni Santi ordinari, celebrati fino ad oggi, sono 25; quello del 2000 sarà il ventiseiesimo. La consuetudine di indire Giubilei straordinari risale al XVI secolo: la loro durata è varia, da pochi giorni ad un anno. Gli ultimi Anni Santi straordinari di questo secolo sono quelli del 1933, indetto da Pio XI per il XIX centenario della Redenzione, del 1983, indetto da Giovanni Paolo II per il 50° anniversario della Redenzione, del 1987 Giovanni Paolo II ha indetto anche un Anno Mariano.

Da Internet: www.giubileo.it

Trapani verso il Giubileo con il Coro della Cappella Sistina, diretto dal M° Mons. Giuseppe Liberto, figlio insigne di questa terra siciliana.



I Trapanesi, la sera del 13 Luglio u.s., nella Cattedrale "S. Lorenzo", hanno seguito con grande partecipazione ed ascoltato, con particolare gradimento, il Coro della "Sistina".

Alla Cappella Musicale Pontificia, al suo illustre Maestro, a Sua Eccellenza Mons. Vescovo, ai Vescovi di Sicilia, al Centro organizzatore "Kolbe" di Carini, all'Assessorato Regionale del Turismo il nostro grazie.

È stata un'iniziativa culturale e di fede che rimarrà impressa nel cuore della Città e della Diocesi!

La Cattedrale, segno di comunità e di comunione, ha pregustato il suo vero ruolo per il prossimo Anno Santo.

ASSEMBLEA INTERRELIGIOSA
Città del Vaticano 24-29 ottobre 1999

Alle soglie del terzo millennio la collaborazione fra le diverse religioni

Poco prima dell'apertura dell'anno giubilare, dal 24 al 29 ottobre 1999, si terrà nella Città del Vaticano un'assemblea interreligiosa.

Circa 200 persone di diverse tradizioni religiose - cristiani, ebrei, musulmani, buddisti, ecc. - saranno impegnati in una comune riflessione sulle sfide del nuovo millennio.

L'Anno 2000, infatti, che per i cristiani è occasione di celebrare il secondo millennio dell'era cristiana, risveglia anche un grande interesse tra persone di altre religioni.

Questa occasione prossima al passaggio di millennio è un momento opportuno per riflettere insieme sul comune pellegrinaggio della famiglia umana e per cercare le vie per un futuro di pace e solidarietà tra tutti gli uomini.

Il Santo Padre Giovanni Paolo II, nella *Tertio Millennio Adveniente*, indica il 1999 come un anno da dedicare, tra l'altro, all'incontro con le altre religioni.

L'Assemblea che si terrà ad ottobre 1999 nella Città del Vaticano aggiunge a quella di Assisi la spinta profetica propria di questa occasione particolare dell'Anno 2000.

Il programma prevede due parti essenziali: un incontro di dialogo e riflessione tra circa 200 rappresentanti di diverse Chiese e Religioni; e una giornata conclusiva, aperta a tutti.

Per informazioni:

Mons. A. Adragna, Delegato Vescovile per l'Ecumenismo e il Dialogo.

la loro durata è varia, da pochi giorni ad un anno. Gli ultimi Anni Santi straordinari di questo secolo sono quelli del 1933, indetto da Pio XI per il XIX centenario della Redenzione, del 1983, indetto da Giovanni Paolo II per il 50° anniversario della Redenzione, del 1987 Giovanni Paolo II ha indetto anche un Anno Mariano.

CONTINUANO I LAVORI NELLA CANONICA DELLA CATTEDRALE



Nicasio Triolo: Un santo medico trapanese, vissuto missionario in Africa (Trapani 14.7.1912 - Rocca di Papa 21.1.1999)



sorridente che ha vissuto in una dimensione comunitaria la sua corsa verso la santità. È una santità a portata di tutti il dono che Nicasio Triolo ha fatto, con la sua vita, alla nostra Città.

Nicasio Triolo era nato a Trapani nel 1912 da una famiglia benestante. Si laurea a Roma e si specializza in pediatria a Bologna. Durante la seconda guerra mondiale si merita la medaglia di bronzo per l'abnegazione con cui cura i feriti, non negli ospedali da campo ma direttamente sul fronte. Un episodio di quel periodo è significativo: mentre cura un ferito in campo aperto, una granata gli scoppia accanto ma lui rimane miracolosamente illeso. Capisce che la Madonna ha per lui un progetto particolare. Negli anni del

dopo guerra, Nicasio a Trapani è il medico dei poveri, di chi non può pagarsi le visite, allora a pagamento, e le medicine. Salva molte vite donando il suo sangue che si fa (togliere) dal dott. Mario Inglese che ha ricordato commosso gli anni in cui iniziava la sua professione a fianco di Nicasio. Cura, da volontario, i malati di tifo allora rinchiusi nel lazzaretto a cui provvede anche con biancheria e vestiario. Ma per Nicasio, povero era anche chi non aveva Dio. Grazie alla discreta e profonda amicizia di Nicasio tante persone sono tornate ai sacramenti. Nicasio Triolo aveva quasi 50 anni quando incontra l'esperienza, allora gli inizi, del Movimento dei Focolari. Era al culmine della sua vita sociale: medico conosciuto ed affermato. Presidente diocesano dell'Azione Cattolica, consigliere comunale e assessore, fondatore di asili per l'infanzia abbandonata e del reparto di pediatria all'ospedale di Trapani. Alla sua vita di cristiano impegnato non mancava niente. Eppure accade qualcosa di nuovo. Lui stesso descrive quell'incontro come un momento di fuoco che capovolge la sua vita: il Vangelo diventa vita, concreto, attuabile alla lettera. Gesù una presenza viva, reale, dove due o più persone vivono l'amore scambievole. Nella spiritualità dei focolarini coglie un segno dei tempi, una corrente su cui incanalarsi per vivere con una nuova radicalità. È per entrare in "focolare", originale comunità di consacrati e coniugati che mettono a legge della convivenza l'amore evangelico, che Nicasio lascia tutto: la sua Città, la sua carriera, i suoi malati, il suo impegno politico. Dio vuole da Lui qualcosa di nuovo. Il dott. Triolo aveva desiderato da giovane andare in missione ma questo suo sogno non si era potuto realizzare. Si concretizza in maniera assolutamente inaspettata quando il Vescovo Peters chiede a Chiara Lubich, la fondatrice del Movimento, di mandare alcuni focolarini ad aiutare la tribù animista dei Bangwa che stava estinguendosi per l'altissima mortalità infantile. Quando i focolarini giungono a Fontem, nella foresta dell'Africa centrale, ci sono 5 capanne, insetti, serpenti e moltissimi malati. Nicasio non arriva in Africa come un missionario e quello che nasce a Fontem è molto di più che una missione. L'ospedale, affidato da Nicasio alla direzione della Madonna, oggi ha 100 posti letto, attorno si è sviluppata una cittadina di 80 mila abitanti, una della cittadelle del Movimento dei Focolari dove gli abitanti, da qualsiasi parte del mondo arrivino, vivono la legge dell'amore scambievole. Fontem oggi non è solo un luogo dove si prestano cure mediche; per l'impegno dei focolarini, è una Città nuova, un luce sul moggio per l'Africa, dilaniata dai conflitti etnici, e per il mondo intero. Nicasio Triolo dunque è un costruttore di civiltà nuova, non solo un medico affermato anche se proprio nella sua professione si è distinto.

Appena arrivato in Africa ha modificato il protocollo per la somministrazione dei farmaci arsenicali e la mortalità infantile si è ridotta fino ad annullarsi. L'organizzazione mondiale della sanità sostiene le sue ricerche e gli viene conferito il premio "Carlo Erba". Non era un uomo pio. Nicasio Triolo era un uomo grande che a Trapani e poi per 33 anni in Africa, dove viene ricordato tra gli antenati come Pah Nicà, perché "Papà significa Amore", ha lasciato tracce di luce per la sua fedeltà a Dio e il suo amore incondizionato verso tutti "fino a morire per la mia gente" - diceva. Non lo dimenticheremo: è in preparazione una biografia completa e articolata e un comitato, su iniziativa dell'ordine dei medici di Trapani, intende stringere un'amicizia e un rapporto di solidarietà concreta con Fontem (Africa) che continui ancora.

Nicasio ai Trapanesi lascia in dono la sua santità e la certezza che se ameremo come lui, vedremo, anche nella nostra Città, nascere cose nuove.

Lilli Genco

DAI SUOI SCRITTI

«Maria: sugnu nenti e senza il vostro aiuto nenti pozzu fari».

«Maria: sono niente, e senza il vostro aiuto non posso far niente». (invocazione scritta da Nicasio dietro un'immagine di Maria).

Dai suoi scritti:

«È un dovere diventare santi. Ma come si fa?». «Chiara Lubich ci insegna che forse c'è una strada buona per tutti, ed è quella di compiere la Volontà di Dio nel momento presente, ed abbandonarci ad essa... Tuttavia, durante la nostra vita, le occasioni di errori o di peccato non mancano; e quando queste arrivano vediamo la nostra debolezza e la nostra incapacità e cadiamo miseramente nell'errore o nel peccato».

«Per andare avanti l'unico mezzo è di non stare soli, ma in unità con gli altri, nell'amore reciproco, con Gesù tra noi. Così la santità diventa raggiungibile da tutti gli uomini, mentre se andiamo in caccia delle virtù eroiche, ci potrebbe essere il pericolo di guardare e puntare su noi stessi, anziché in Dio».

Due attività caritative missionarie nel cuore dei Parrocchiani: l'adozione dei bambini di Uberaba e l'Ospedale dello Zaire

UBERABA (BRASILE) CONTINUA A CHIEDERE AIUTO!

Carissimi tutti delle Comunità Parrocchiali della DIOCESI DI TRAPANI, ...Con la presente, vogliamo **ringraziare di cuore tutti coloro che rappresentano** per noi i Re Magi venuti da lontano per adorare Gesù Bambino e offrire i loro doni pur vivendo al di là dell'oceano.

Gesù Bambino vi benedica e conceda abbondanza di grazie celesti per poterci permettere di portare avanti in tutti questi anni, con le vostre preghiere, rinunce e sacrifici, tante opere (ormai!) di amore e solidarietà con i bisognosi del Brasile e, specialmente in questi ultimi 14 anni con migliaia di derelitti della società Uberabense.



Wanderson Inocencio Da Silva: un bambino che aspetta di essere adottato

Per noi quest'anno i Re Magi sono venuti personalmente anticipando il Natale di Gesù Bambino. I nostri bambini e adolescenti, che sempre si ricordano e pregano per le Comunità di Trapani hanno avuto la gioia di conoscere e convivere con i Vostri rappresentanti nelle persone carissime di Padre Antonino Raspanti, Padre Alessandro Damiano, Teresa Butera, Rosaria Candela, Luigia e Antonio, tutti di Erice, eccetto Don Alessandro. Sono stati più di dieci giorni di grande allegria per i nostri bambini che già amavano ed erano profondamente grati alle comunità di Trapani che li aiutano a crescere integralmente. È stato un tempo preziosissimo di condivisione e partecipazione nella preghiera, nelle Sante Messe celebrate nel "Cuore di Maria" dai nostri cari Sacerdoti.

...La loro partenza ha lasciato un grande vuoto nel cuore di tutti e abbiamo auspicato un breve ritorno in Uberaba perché nessuno di noi potrà dimenticare quanto è stata cara la loro presenza. Per questa pausa di breve gioia e di anticipo del Santo Natale dobbiamo ringraziare S. Eccellenza il Vescovo Francesco e tutti voi fratelli Trapanesi che vi siete privati di loro anche se per un breve tempo e farci il grande dono della loro presenza in Uberaba. Impossibile dimenticare la brevissima visita di Padre Adragna con la sorella e il suo incoraggiamento per le adozioni a distanza. Un grande ringraziamento a tutti i padrini delle adozioni a distanza e la mia promessa di rispondere a tutte le richieste nel breve tempo possibile.

Un altro grande dono vostro, fratelli di Trapani, è stato rappresentato da Michele Vultaggio e la sposa Lorenza che hanno adottato due fratellini della nostra casa d'appoggio per bambini abbandonati. Sono due bambini che adesso vivono a Trapani ricevendo calore umano, amore e tenerezza da due sposi che hanno avuto il coraggio di adottarli come figli propri accettandone tutti i rischi e le responsabilità.

...Giorno per giorno ringraziamo il Signore per la vostra grande solidarietà che ci permette di realizzare quanto le autorità governamentali, statali e municipali avrebbero il dovere di realizzare in virtù, perlomeno, dei "diritti del bambino e dell'adolescente".

...La nostra grande riconoscenza e un grande ricordo vanno ai Vescovi predecessori di Sua Eccellenza Mons. Francesco Miccichè, i quali appoggiarono sempre la missione nostra brasiliana. Il nostro ringraziamento va anche a Mons. Gaspare Gruppuso che anni fa venne a trovarci per aiutarci con la sua presenza fraterna oltre che come rappresentante della CARITAS diocesana che in tutti questi anni non ha mai cessato di aiutarci.

A Sua Eccellenza Francesco Miccichè, Vescovo di Trapani, rinnovo il mio grazie e l'augurio di un santo Natale e anno nuovo assieme a tutti i nostri bambini, adolescenti, giovani e collaboratori.

Carissima comunità Trapanese, a tutti e singolarmente va il mio più caro ricordo ricco di grazie assieme ai bambini, adolescenti, giovani e quanti mi collaborano in quest'opera delicata e difficile di cui voi tutti siete i veri operatori per gli aiuti spirituali, morali e materiali che ci avete sempre dato. Grazie di cuore!

Uberaba - Brasile, 6 Dicembre 1998

Franca Ingrassia

Nuovo indirizzo: Rua Jurandir Cordeiro, 410

Manoel Mendes - Uberaba - MG - Brasile

N.B.: La Lettera è arrivata a Trapani nel mese di Aprile 1999.

CONTINUA LA COSTRUZIONE DELL'OSPEDALE DELLO ZAIRE

Tra i programmi del Comitato "Pro Immigrati", da un paio di anni, su richiesta del Superiore Generale dei Missionari Servi dei Poveri (Bocconisti), Padre Giuseppe Civiletto, e con il diretto interessamento di Padre Jean Pierre Bandoweshe, la nostra Parrocchia "S. Lorenzo - Cattedrale" si è impegnata, nell'Ex Zaire, oggi, Repubblica Democratica del Congo, alla costruzione di un reparto di Medicina uomini, dal costo di **L. 39.242.460**, all'interno di un progetto ospedaliero, il cui costo complessivo è di **L. 272.414.120**.

Nel cercare di raccogliere la somma sopra evidenziata, il Comitato, con i suoi pochi mezzi, ha organizzato diverse iniziative, ed ad oggi ha già inoltrato **L. 17.000.000**.

L'ultima somma di L. 7.000.000 (vedi nota acclusa) è stata portata a Biringhi (ex Zaire), dove si sta costruendo l'ospedale, dal Missionario Padre Sebastiano Giso della Congregazione dei Servi dei Poveri, il 10 Luglio 1999.

Per il Comitato "Pro Immigrati"
Vincenzo Carollo - Gigi Di Vita

ALTRE OFFERTE PER LA COSTRUZIONE DELL'OSPEDALE

Raccolte precedenti (già date a P. Jean Pierre - vedi "Lettera Aperta" n. 194 (anno 1998) p. 7) L. 10.000.000	
Fam. Carollo	L. 100.000
Banca del Popolo TP	L. 1.000.000
Ungaro Antonino	L. 50.000
Famiglia Ghinelli	L. 100.000
Impiegati Questura	L. 85.000
Settimana Ecumenica di Preghiera con i Fratelli Valdesi per la "Pace, Giustizia e Salvaguardia del Creato" (21-26.11.98) nella Matrice di Castellammare, in Cattedrale e nella Chiesa Valdese	L. 637.000
Concerto di Benefic. Badia Grande (24.4.1999)	L. 623.000
Scuola Elem. "S. Pietro" Spettacolo bambini della M ^a Fodale T. (19.5.99)	L. 500.000
Concerto "Voci Bianche" offerto dal Conserv. "Scontrino" (31.5.99)	L. 662.000
Concerto d'organo in Cattedrale (11.6.99)	L. 60.000
N.N. Cass. Centrale Cattedrale	L. 1.750.000
Fam. Caito	L. 50.000
N.N.	L. 50.000
Fam. Camilleri	L. 50.000
Fam. Pollina Francesco	L. 100.000
Buffa Peppe e Clotilde	L. 100.000
Raccolte durante le Messe del 20 dicembre 1998	L. 1.000.000
Carollo Vincenzo	L. 60.000
Scuola Media "S. Catalano" (prof. Savoca e Naso)	L. 350.000
Totale offerte all'1.8.1999	L.17.327.000

L'8 settembre 1999 incontro di pallacanestro "CANESTRO DEL CUORE" tra l'attuale squadra di basket del Trapani e le "Vecchie Glorie" della trascorsa squadra del Trapani di Serie "A". Il ricavato a favore dell'Ospedale dello Zaire.

LE ATTIVITÀ ESTIVE DELLA COMUNITÀ "S. LORENZO"

Campo giovanissimi "Post-Cresima '99" - Ummari

Dopo aver ricevuto il Sacramento della Cresima, i Catechisti hanno organizzato un campo estivo a Ummari che è iniziato il 9 Luglio ed è finito Domenica 11. Partiti da Trapani tutti noi eravamo molto emozio-



LA MIA CRESIMA

Il giorno della cresima ero molto emozionato: ero cosciente del grande dono che stavo per ricevere e sapevo che da quel momento tutto sarebbe cambiato. Quel giorno ho sentito in me la responsabilità di diventare adulto nella fede e di dover quindi assumere dei compiti ben precisi nella comunità. Quando ho ricevuto lo Spirito Santo dal Vescovo, con l'imposizione delle mani, ho subito pensato che tutto non sarebbe finito lì e che l'importante sarebbe stato il "dopocresima".

Non era giunto il momento di abbandonare tutto, ma invece di continuare il cammino di fede. Credo che questo non sia solo un mio pensiero, ma il pensiero di tutto il mio gruppo che per circa 5 anni si è preparato a questo importante momento.

Durante questi anni abbiamo trascorso, insieme ai nostri catechisti, momenti di grandi divertimenti ma anche momenti di grande tensione, come il giorno della Redditiò quando ci siamo trovati, forse inutilmente, tanto preoccupati.

Ora aspettiamo tutti delle occasioni che possano dimostrare quanto lo Spirito Santo ha agito, agisce e continuerà ad agire in noi.

Vincenzo Schifano (12 anni)

nati in quanto non avevamo mai partecipato ad un campo estivo. Ummari è un piccolo paesino dove tutti si conoscono e ognuno che va a visitarli si ambienta molto facilmente.

Tutti noi eravamo 15: tra cui 11 ragazzi, 2 catechisti e altre 2 ragazze. Tramite una storia inventata dai catechisti, in cui i protagonisti eravamo noi ragazzi e Salvatore, abbiamo imparato a cosa serve il tempo; nella storia apparivano dei grandi personaggi come Madre Teresa di Calcutta, San Francesco D'Assisi, Gandhi, Raul Follerau e Martin Luter King.

Questa favola è stata narrata in più incontri che ci hanno fatto capire, con una breve riflessione, l'importanza del tempo, queste nostre riflessioni le abbiamo riportate su delle magliette. Per farci capire maggiormente l'importanza del tempo Anna Giarrizzo e Salvatore Torregrossa (nostri Catechisti) ci hanno fatto portare delle foto ricordo che poi abbiamo appese in un cartellone.

La Messa della Domenica, celebrata da Padre Adragna, è stata molto bella e raccolta, in particolare per l'intensa partecipazione delle poche persone che vi hanno partecipato. Durante l'omelia si è affermata l'unione dei due gruppi. Come ricordo del campo padre Adragna, ci ha regalato delle immaginetto con dei piccoli fiori di Terra Santa.



I posti che abbiamo visitato sono stati la diga (collocata in aperta campagna) e il bosco dove abbiamo pranzato la Domenica.

Questo campo come prima esperienza è stato, per noi giovanissimi, molto educativo, tutti abbiamo partecipato con interesse, ci siamo aiutati a vicenda. E abbiamo visto crescere la nostra fede in Dio.

Laura Buffa, Cecilia e Maria Letizia Polizzi

Campo giovanissimi "Post-Cresima '98" - Castellammare

Cara comunità, sono Emanuela, faccio parte del gruppo giovanissimi ovvero un gruppo di ragazzi al loro 1° anno da cresimati, che hanno deciso di continuare il loro cammino di formazione spirituale. Quest'anno nei giorni 16-17-18 luglio abbiamo preso parte ad un ritiro a Castellammare del Golfo per riflettere sul nostro nuovo ruolo di adulti in Cattedrale; il ritiro non è stato, a mia idea, né noioso, né pesante anzi ci siamo divertiti un mondo e in più abbiamo capito cos'è veramente la preghiera comunitaria che ci ha fatto sentire più uniti e più amici, inoltre ci ha aiutato a non guardare solo i difetti di colui che ci sta a fianco in modo da accettarlo e rispettarlo. Gesù vuole che riconosciamo i doni che ci ha regalato facendoli fruttificare in ogni momento della nostra vita per noi e per gli altri, in famiglia, a scuola, negli incontri di catechesi, ma a volte la pigrizia e l'egoismo prendono il sopravvento e diventiamo vili e disimpegnati, forse è per questo che la maggior parte dei giovani non danno parte del loro tempo a servizio della comunità. Questi 3 giorni sono serviti al gruppo per sco-

pirsi e per conoscersi meglio, e, ad ogni componente, per guardarsi dentro, cercando il proprio talento per trovare il modo migliore di utilizzarlo a favore degli altri. La buona riuscita di questo campo è dovuta soprattutto all'impegno del gruppo e dei catechisti che ci sono rimasti sempre vicino e che ci hanno dimostrato tutto il loro affetto, li ringraziamo di cuore e ci auguriamo di ripetere questa esperienza anche il prossimo anno.



I giovani della Comunità al Monastero di S. Anna e il Gruppo "Famiglie Giovani" a Ballata

Perché si vuole abbandonare il Centro Storico?

Durante l'ultima assemblea cittadina, il Sindaco ed alcuni componenti la Giunta di governo, si erano impegnati a favore della rinascita del Centro Storico, promettendo una serie di interventi sia sul piano dell'amministrazione ordinaria (raccolta dei rifiuti, manutenzione delle strade e dell'illuminazione, una maggiore sorveglianza da parte dei vigili in raccordo con le altre forze dell'ordine pubblico), che su quello



dell'incentivazione alle imprese commerciali e produttive e per l'inizio di un recupero abitativo.

Dopo circa sei mesi, il bilancio delle cose non fatte è ancora più desolante.

Denunciamo una carenza amministrativa che ha fatto scendere ancor di più la qualità della vita degli abitanti del Centro Storico.

Ci sentiamo abbandonati, e siamo stanchi di sentire promesse mai mantenute. Non vi è strada, cortile, piazza che è ridondante di immondizia, non si riesce ad avere acqua a sufficienza nonostante i pozzi di Bresciana, Inici, Montescuro ecc. e il famoso dissalatore; l'unico dato certo è quello della bolletta che è sempre più cara, anche per un costo aggiuntivo della depurazione che non si realizza. L'unico aumento che si è notato è quello della popolazione dei cani randagi, che se non controllato, può diventare un ulteriore pericolo per gli abitanti, in maggioranza anziani.

Qualunque forma di recupero del patrimonio abitativo privato e/o pubblico al momento non è possibile realizzarlo e le poche attività produttive rimaste stentano a sopravvivere.

Ci chiediamo perché si vuole abbandonare il Centro Storico?

Recentemente il Consiglio Regionale all'Urbanistica (C.R.U.) ha restituito il Piano Regolatore Generale al Comune di Trapani per la rielaborazione parziale.

Riprendendo alcune motivazioni dell'Organo Regionale che ha esaminato il Piano Regolatore Generale, in

riferimento al patrimonio abitativo esistente nel Centro Storico ci sembra di sentire la nostra voce che da anni sollecita l'Amministrazione Comunale.

A pag. 30 è riportato "... si richiede, come assoluta priorità urbanistica, concrete azioni in direzione di un irrinunciabile recupero urbano, che nello stesso tempo scongiurino la svalutazione degli immobili esistenti e del connesso sistema di attività economiche; l'ulteriore allontanamento dal Centro Storico e la degradazione dei quartieri periferici, sviando dalla necessità di completare o di porre a manutenzione il sistema delle urbanizzazioni esistenti, a favore di ipotesi espansive oggi quasi del tutto prive di giustificazioni..."

Invitiamo il Sindaco e la sua Amministrazione a mettere mano al recupero del Centro Storico intervenendo subito sulle questioni più urgenti; non sono più ammissibili

ulteriori ritardi, e più tempo passa senza una programmazione seria, più grave diventa il degrado del Quartiere e più grande la responsabilità di chi amministrando non agisce.

In attesa di segnali nuovi, di un Centro Storico più vivibile, continuiamo la fatica giornaliera sperando che i SORDI - ODANO, che i CIECHI - VEDANO e possa essere annunciata a tutti LA BUONA NOTIZIA.

Per il Comitato "Centro Storico"
Ninni Polizzi



Nel Centro Storico: Bambini immigrati e trapanesi vivono con gioia, insieme, un progetto di integrazione

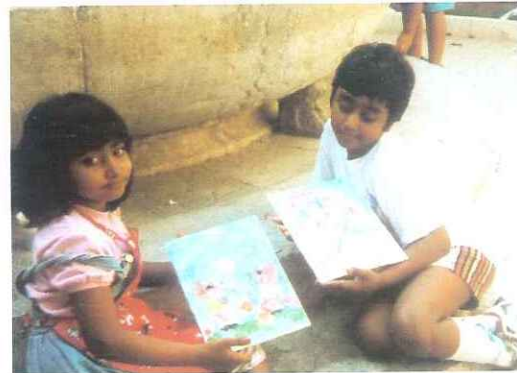


Ciao, siamo i ragazzi del progetto! Anche se fa caldo e si suda, noi non ci siamo mai fermati, anzi, visto che il tempo è così bello, le nostre attività, quali, attività sportive: calcio, pallavolo, nuoto e ballo, si sono moltiplicate. Noi ragazzi, come gli operatori, siamo entusiasti di ciò che svolgiamo e siamo determinati a



mantenere vivo questo progetto. Il frutto più bello è la regola del gruppo che ci insegna la condivisione fraterna e la civile convivenza. Cara Comunità "S. Lorenzo", ti chiediamo sostegno morale ed educativo.

Vieni presto a farci visita. Grazie a questo progetto, molti di noi hanno la possibilità di divertirsi in attività cui non sarebbe possibile partecipare. Ti ringraziamo Padre Adragna, perché sei sempre presente, non solo nei momenti di bisogno. Insieme a te, ringraziamo il Comune, gli operatori e i volontari.



I ragazzi del Progetto

Fetie, Samir, Astret, Tiziana, Valeria, Afrim...

Un pellegrinaggio nella terra del Beato "P. Pio"



Il 18 Giugno scorso si è concluso il pellegrinaggio iniziato il 13 dello stesso mese, organizzato dal gruppo di preghiera "Padre Pio" e dalla Congregazione "N.S. di Fatima" della Cattedrale San Lorenzo di Trapani.

Il giudizio espresso da tutti i partecipanti, provenienti anche da altre Parrocchie e da altre Città della Diocesi è stato altamente positivo, grazie sia all'infaticabile opera di organizzazione delle Signore Ghinelli e Giacomelli, capigruppo delle due Congregazioni, sia all'assistenza spirituale esercitata, senza risparmio di energie, da Mons. Adragna, Parroco della Cattedrale. Fin dalla partenza ci hanno uniti la preghiera e la meditazione del Rosario. Ed è non a caso che, dopo lo sbarco a Napoli, su due pulman, ci siamo diretti a Pompei, la "Città del Rosario". Lì abbiamo partecipato alla Messa nel Santuario. Prima di raggiungere S. Giovanni Rotondo abbiamo fatto sosta a Pietrelcina, non si può, infatti, fare a meno di visitare questa terra per poter respirare la prima aria

che ha alimentato la vita di P. Pio e percorrere le strade e visitare i luoghi che lo videro, intrepido nell'amore e nell'offerta, salire i primi gradini di una eccelsa scala di santità. Il respiro delle cose viste, le case, le chiese, i vicoli, richiamano una presenza che da lontano avevamo desiderato e ora godevamo a fondo. Sono momenti di grazia e l'anima si sente invadere dall'emozione.

Abbiamo proseguito per San Giovanni Rotondo. Giunti davanti alla Madonna delle Grazie, al Crocifisso delle Stimmate, al confessionale di P. Pio e davanti alla sua tomba, ci siamo sentiti immersi nella grande misericordia di Dio. Siamo poi stati a Monte Sant'Angelo per la visita guidata alla grotta delle apparizioni dell'Arcangelo Michele.

La partecipazione alla Via Crucis è stato per noi pellegrini un appuntamento fra i più attesi e carichi di spiritualità durante il quale abbiamo meditato intensamente la Passione di Cristo attraverso il commento bellissimo che il Parroco, Mons. A. Adragna, ci porgeva ad ogni Stazione, frutto evidente di una vita spesa al servizio dell'Amore di Dio e nella contemplazione dei suoi Misteri. Una esperienza che ha coinvolto non solo il nostro gruppo ma ogni altro pellegrino che incontravamo sulla nostra strada. Così, alla fine della Via Crucis, ci siamo



trovati in tanti, ai piedi del Cristo Risorto, arricchiti da tanta abbondanza di grazie.

Lasciato San Giovanni Rotondo, abbiamo proseguito per Trani dove, accompagnati da una valida guida, abbiamo visitato la Cattedrale e da lì proseguito per Martina Franca dove l'indomani mattina abbiamo partecipato alla S. Messa.

Da Martina Franca abbiamo raggiunto Alberobello dove abbiamo potuto ammirare i famosi "trulli", quindi abbiamo proseguito per Napoli da dove ci siamo imbarcati per Palermo. Raggiungendo l'indomani a Trapani le nostre case, grati a Dio per tanti momenti di grazia, ci siamo augurati di portare anche nella ferialità della nostra vita, lo stesso spirito di preghiera che ci ha animati in questi giorni.

Una Pellegrina



UN VIAGGIO VERSO PADRE PIO

Si partemu cà parrocchia San Lorenzu
cù nò cori un piaciuri immensu,
pì ghiri 'nta un Frati Cappuccinu
chi è d'ammuri chinu chinu.

U' radunu fù a piazza marina
pi' vuliri da za Ntuniettina,
donna organizzatrici e cu li vastuna,
a cu li prumetti e a cu li duna!

Strata, strata, arriciuppamu autri pillirini
cù li animi d'ammuri chini chini,
Dattulu, Napula, Castellammari;
ni purtamu cumpari e cummari.

A Palermu s'imbarcamu 'nta la navi;
accura a lu bigliettu a cun ci l'avi.
A matina u Parrinu era 'nsunnatu,
dissi a preghiera, era 'nmarazzatu.

A San Giovanni Rutunnu, tuttu speciali,
finu a quannu un finemu o spitali,
a Signora avia sbattutu u dinocchiu,
a mumentu succiria un papocchiu!

Acchianamu 'na muntagna,
si scaricau acqua di cielu,
na pocu s'assammararu u velu,
ma c'è cu è chi nun si vagna,
apri 'u paracqua, è patri Adragna!

O ritornu passamu pi' Arvulubellu,
n' mezzu la strata c'era un macellu.
L'aginzia di viaggi, ni purtau no trullu,
e 'u signor Hernandez ci misi 'u bullu.

Ora ringraziamu Patri Piu da Pietrelcina,
e speramu chi pi' tutti 'u miraculu s'avvicina,
un'arresta chi addinucchiarini e pregari,
e 'mparari cu tuttu u cori ad amari.

Dott. Giuseppe Salvo

**Dalle ore 17.00 di Venerdì 3 Settembre
a Domenica sera del 5 Settembre 1999**

Convivenza degli Operatori Parrocchiali della Comunità "S. Lorenzo"

**ACI - CEB - Gruppo Famiglia - Giovani
Missionari Laici - Laici Sinodali
al Seminario di Misericordia (Valderice)**

I tre giorni saranno guidati da Don Alberto
Genovese e dal nostro Parroco.

Tema: **"Riconciliati, camminiamo in Sinodo,
verso Gerusalemme"**.

La Comunità chiude la prima Sessione
Sinodale sull'"Ascolto" ed apre la seconda
sul "Dialogo".

Nella giornata di Domenica 5 Settembre: S.E.
Mons. Vescovo sarà con noi, dalle ore 10.00
alle ore 15.00.

*Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al
nostro ufficio parrocchiale:*

Tel. 0923.23362 - 873701 - 23839 - 575195.

**N.B.: La presenza è obbligatoria per tutti
gli operatori della Parrocchia.**

**Portare: lenzuoli, federa, asciugamani,
eventuali strumenti musicali,
quaderno e penna, Bibbia, Liturgia
delle Ore e biancheria personale.**

Il Vescovo a...

Erice - Casa del Clero "Villa S. Giovanni": dall'1 al 5 Agosto - Partecipa al Corso sul Millenarismo: "Credenze e attese millenaristiche alle soglie del Terzo Millennio".

Erice - Casa del Clero "Villa S. Giovanni": 6 Agosto - Ore 17.00: Incontro con il Movimento del Rinnovamento dello Spirito.

S. Vito Lo Capo - Giardino del Santuario: 6 Agosto - Ore 20.30: Incontro con gli artisti che operano in Diocesi nel campo di tutte le arti.

Trapani - Chiesa Cattedrale: 7 Agosto - Ore 19.30: Pontificale nella Festa di S. Alberto, Patrono della Città e Processione in onore del Santo per le vie del Centro Storico (vedi progr. a pag. 12 di questa "Lettera Aperta").

Roma - Presso la Casa Generalizia delle Suore Francescane di Lipari - Montemario: **Dall'8 al 13 Agosto**: Esercizi spirituali con i seminaristi della nostra Diocesi.

Alcamo - Parrocchia S. Francesco d'Assisi: 14 Agosto - Ore 18.30: Professione Religiosa di Suor Rosaria Pizzo della Comunità delle Educatrici Missionarie di P. Massimiliano M. Kolbe.

Trapani - Chiesa Cattedrale: 16 Agosto - Ore 19.30: Pontificale nella Solennità della Madonna di Trapani, Patrona della Diocesi, e Processione per le vie del Centro Storico (vedi programma a pag. 12).

Castellammare - Chiesa Madre: 21 Agosto - Ore 11.00: Pontificale in onore di Maria SS. del Soccorso, Patrona della Città.

Croci di Valderice - Parrocchia S. Pio X: 21 Agosto - Ore 18.30: S. Messa in onore del Santo Patrono.

Balata di Baida - Parrocchia S. Famiglia: 22 Agosto - Ore 11.00: S. Cresima.

Erice - Casa del Clero "Villa S. Giovanni": Dal 24 al 28 Agosto - Presiede il Convegno Ecclesiale Diocesano (vedi programma a pag. 11 di questa "Lettera Aperta").

Erice - Casa del Clero "Villa S. Giovanni": Dal 30 Agosto al 3 Settembre - Esercizi spirituali del Clero.

Erice - Casa del Clero "Villa S. Giovanni": 4 Settembre - Una giornata con i politici della Diocesi.

Misericordia di Valderice - Seminario estivo: 5 Settembre - Dalle ore 10.00 alle 15.00: Convivenza con la Parrocchia della Cattedrale "S. Lorenzo".

Erice - Seminario Vescovile: 10 Settembre - Ore 16.00: Convegno dell'«AVIS-AIDO».

Erice - Parrocchia Cristo Re: 12 Settembre - Ore 19.30: Conclusione del "GREST" parrocchiale.

Trapani - Dal 17 al 19 Settembre - Convegno della Pastorale Giovanile.

Erice - Seminario Vescovile: 21 Settembre - Ore 9.30: Consiglio Presbiterale.

ASSEMBLEA DIOCESANA DEI CATECHISTI 25-26 Settembre 1999

"Orientamenti per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni"
(relatore: Don Walter Ruspi)

Sabato 25 ore 16.00 in Seminario:

Relazione: *Il cammino per una ricerca di forme più idonee all'annuncio del Vangelo oggi: da "Con il dono della Carità dentro la storia" alla Nota Pastorale "Orientamenti per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni"*.

Domenica 26 dalle ore 9.00 alle ore 17.30 a Villa S. Giovanni in Erice:

Relazione: *Presentazione della nota Pastorale.*

Customaci - Santuario M. SS. di Customaci: 26 Settembre - Ore 11.00: S. Messa nell'Anniversario della Fondazione del Comune.

Erice - Seminario Vescovile: 28 Settembre - Ore 9.30: Incontro con i Direttori d'Ufficio della Curia Vescovile.

«ITINERARIO DI FEDE CON "IL GIORNO DEL SIGNORE" NELL'ANNO LITURGICO» Calendario Parrocchiale - Anno "A" (dalla XVIII alla XXVIII Domenica del Tempo Ordinario - Dall'1 Agosto al 10 Ottobre '99)

Dall'1 al 16 Agosto - ore 18.00: **Quindicina in onore della Madonna di Trapani.**

- 1 Agosto - XVIII Domenica del Tempo Ordinario - ICONA: DELLA MOLTIPLICAZIONE DEI PANI** (Mt 14,13-31; Is 55,1-3; Sal 144; Rm 8,35.37-39)
- 5 Agosto - Giovedì** - Ore 20.30: Nella sala a vetri "Giovanni Paolo II" riunione degli operatori pastorali della parrocchia.
- 6 - 7 Agosto - Festa di S. Alberto, patrono della Città** (vedi programma a pag. 12 di questa "Lettera Aperta").
- 8 Agosto - XIX Domenica del tempo Ordinario - ICONA: DI GESÙ CHE CAMMINA SULLE ACQUE** (Mt 14,23-33; 1Re 19,9.11-13; Sal 84; Rm 9,1-5)
- 10 Agosto - Martedì - Solennità di S. Lorenzo, titolare della Cattedrale e della Parrocchia** (vedi programma a pag. 12 di questa "Lettera Aperta")
- 13-14-15-16 Agosto - Solennità di "Maria Assunta in cielo" e della "Madonna di Trapani"** (vedi programma a pag. 12 di questa "Lettera Aperta").
- 18 Agosto - Mercoledì** - Il Anniversario della morte di Mons. Domenico Amoroso, ultimo Vescovo defunto della Diocesi. - ore 19.00: S. Messa in suffragio
- 22 Agosto - XXI Domenica del Tempo Ordinario - ICONA: DELLA FEDE MESSIANICA DI PIETRO** (Mt 16,13-20; Is 22,19-23; Sal 137; Rm 11,33-36)
- 23 Agosto - Lunedì** - Ore 9.30: Partenza da Piazza Garibaldi dei bambini del progetto "Integrazione" per Monreale.
- Dal 24 al 28 Agosto: Grande Preghiera per il Convegno Ecclesiale Diocesano che si celebra ad Erice** (v. progr. Convegno Ecclesiale a pag. 11 di questa "Lettera Aperta")
N.B. Nei giorni 23-24-25-26-27-30 Agosto la Messa quotidiana in Cattedrale verrà celebrata alle ore 20.00
- 29 Agosto - XXII Domenica del Tempo Ordinario - ICONA: DEL FIGLIO DELL'UOMO SOFFERENTE** (Mt 16,21-27; Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2)
- 30 Agosto - Lunedì** - Ore 10.00: Partenza da Piazza Garibaldi dei bambini del progetto "Integrazione" per S. Vito Lo Capo - Visita al museo del mare con il nautibus. Rientro ore 19.30 (circa).
- Venerdì 3 - Sabato 4 - Domenica 5 Settembre - Convivenza Parrocchiale a Misericordia** (vedi programma pag. 8 di questa "Lettera Aperta") - Domenica 5 Settembre S. E. Mons. Vescovo dalle ore 10.00 alle ore 15.00 sarà a Misericordia, in convivenza, con la parrocchia.
- 5 Settembre - XXIII Domenica del Tempo Ordinario - ICONA: DELLA CORREZIONE FRATERNA** (Mt 18,15-20; Ez 33,7-9; Sal. 94; Rm 13,8-10)
- 12 Settembre - XXIV Domenica del Tempo Ordinario - ICONA: DELLA PARABOLA DEL CERVO CHE NON PERDONA** (Mt 18,21-35; Str 27,30-28,7; Sal. 102; Rm. 14,7-9)
- 19 Settembre - XXV Domenica del Tempo Ordinario - ICONA: DELLA PARABOLA DEGLI OPERAI DELLA VIGNA** (Mt. 20,1-16; Is. 55,6-9; Sal. 144; Fil. 1,20-27)
- 25 - 26 Settembre** - I catechisti della Parrocchia partecipano al Convegno Diocesano della Catechesi (vedi programma in questa pagina della "Lettera Aperta")
- 26 Settembre - XXVI Domenica del Tempo Ordinario - ICONA: DELLA PARABOLA DEI DUE FIGLI INVIATI NELLA VIGNA** (Mt. 21,28-32; Ez. 18,25-28; Sal. 24; Fil. 2,1-11)
- 27 Settembre - Lunedì - XX GIORNATA MONDIALE DEL TURISMO.**



La Chiesa "S. Agostino" resterà chiusa, nei mesi di Agosto e Settembre, per lavori di restauro al rosone.

La S. Messa del Sabato delle ore 19.00 sarà celebrata in Cattedrale

DAL 30 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE 1999

Tre Serate per i catechisti (dalle ore 19.30 alle 21.30 alla sala a vetri)
Tema: **I Catechisti riconciliati, nel Sinodo, camminano insieme verso Gerusalemme**

- 2 Ottobre - Sabato** - ore 19.00: Riprende la S. Messa del Sabato a "S. Agostino".
- 3 Ottobre - XXVII Domenica del Tempo Ordinario - ICONA DELLA PARABOLA DEI VIGNAIOLI OMICIDI** (Mt 21,33-43; Is 5,1-7; Sal. 79; Fil 4,6-9)
In questa domenica riprendono tutte le attività della Parrocchia.
Ore 9.30: Si riaprono gli itinerari di fede per i Fanciulli e i Ragazzi (riprende la S. Messa delle ore 9.30 e il catechismo).
Ore 12.30: (Dopo la S. Messa delle ore 11.30): Supplica alla Madonna del Rosario.
- 4 Ottobre - Lunedì - Festa di S. Francesco d'Assisi - Onomastico del nostro Vescovo.** La S. Messa sarà celebrata nella Parrocchia "S. Francesco" per porgere a S.E. Mons. Vescovo gli auguri di tutti.
- 5 Ottobre - Martedì - XXV Anniversario di Parrocchia di Mons. Antonino Adragna - Sarà celebrato il 21 Novembre: "Solennità di Cristo Re".**
Ore 19.30: Nella sala a vetri "Giovanni Paolo II": Riunione di tutti gli Operatori.
- 10 Ottobre - XXVIII Domenica del Tempo Ordinario - XXXII Giornata delle Comunicazioni sociali - Tema della Giornata: «Mass-Media: presenza amica accanto a chi è alla ricerca del Padre» - ICONA: DEL CONVITO DI NOZZE** (Mt 22,1-14; Is 25,6-10; Sal. 22; Fil 4,12-14.19-20)

DOMENICA 10 OTTOBRE 1999 - Dalle ore 16.00 alle ore 21.00: Assemblea dell'Azione Cattolica (con cena) a Ballata.

N.B.: **Ognuno porti qualcosa da mangiare, preparata in casa, da mettere insieme per la cena.**



S.O.S. NUOVA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA CATTEDRALE

Aiutateci a togliere il debito di L. 35.000.000 + 20.247.317 + 20.370.000 + 18.000.000 = 93.617.317

per il restauro della Cappella del SS. Sacramento, per lo sbilancio del rendiconto consuntivo anno 1998, per spese di trasporto funebre Trapani/Pristina e per la sepoltura nel Kosovo del piccolo Riza Gradina, per i lavori eseguiti per il Centro di "Integrazione" per ragazzi "a rischio" trapanesi e immigrati. Offerte precedenti (vedi "Lettera Aperta" n. 202) **L. 38.023.100.**

Not. Fodale Giuseppe	L. 100.000	N.N.	L. 100.000
In Suffr. di Bice Colomba	L. 100.000	Li Volsi - Grammatico	L. 50.000
N.N.	L. 20.000	Salvo Pasqualino	L. 50.000
Fam. Buffa	L. 50.000	Francesca Aretusa	L. 100.000
N.N.	L. 50.000	Dalla Cassetta Centrale e del Crocifisso	L. 260.000
Asaro Caterina	L. 40.000	Totale offerte	L. 39.173.100
Costantino Teresa	L. 200.000	all'1/8/1999	
Fasola Maria	L. 30.000		

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917 intestato alla Parrocchia S. Lorenzo o nella busta, acclusa nella "Lettera Aperta" della Pasqua, da riconsegnare, in Cattedrale, con un'offerta generosa, per togliere il debito al 1° Agosto 1999 di **L. 54.444.217.**

N.B.: **In data odierna per il piccolo Riza non è arrivata nessuna offerta dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione Siciliana.**

SOPRAVVIVEREMO AL 2000?

La speranza cristiana di fronte alle attese apocalittico-millennariste

Erice, Chiesa S. Giovanni
PARTECIPAZIONE LIBERA

PROGRAMMA

DOMENICA 1 AGOSTO - ORE 19,30

IL MILLENARISMO MODERNO

Relatore: Prof. A. Porcarelli

MARTEDÌ 3 AGOSTO - ORE 19,30

IL MILLENARISMO DEI MORMONI

Relatore: Mons. L. Minuti

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO - ORE 19,30

IL MILLENARISMO DEI TESTIMONI DI GEOVA

Relatore: Prof. A. Porcarelli

Dalle ore 16 di domenica 1 alle ore 19 di giovedì 5 agosto presso la Casa del Clero "Villa S. Giovanni" di Erice

5° Corso Diocesano di Formazione

CREDENZE E ATTESE MILLENARISTICHE ALLE SOGLIE DEL TERZO MILLENNIO

Relatori: Mons. L. Minuti (Pres. Nazionale GRIS), Prof. A. Porcarelli (Univ. di Bologna), Don A. Genovese

PROGRAMMA DEL 5° CORSO DIOCESANO DI FORMAZIONE

DOMENICA 1 AGOSTO - POMERIGGIO

- Ore 16.00: Arrivi e sistemazioni
- Ore 16.30: Presentazione del Corso (Mons. Antonino Adragna)
- 1° Relazione: "Il millenarismo: attese e inquietudini tra XIX e XX Secolo" (Prof. Andrea Porcarelli)
- Ore 19.30: 1ª Conferenza pubblica: "Contesto culturale e radici storiche del millenarismo"

LUNEDÌ 2 AGOSTO

- Ore 09.00: 2ª Relazione: "Il millenarismo avventista. Caratteristiche essenziali e principali rappresentanti" (Prof. Andrea Porcarelli)
- Ore 16.30: 3ª Relazione: "Una lettura culturale e pastorale del millenarismo" (Prof. Andrea Porcarelli)

MARTEDÌ 3 AGOSTO

- Ore 09.00: 4ª Relazione: "I Mormoni" (Mons. Lorenzo Minuti)
- Ore 16.30: "Elementi di discernimento e spunti per un dialogo tra Cattolici e Mormoni" (Mons. Lorenzo Minuti)
- Ore 19.30: 2ª Conferenza pubblica: "Il millenarismo dei Mormoni" (Mons. Lorenzo Minuti)

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO

- Ore 09.00: 5ª Relazione: "La letteratura apocalittica neotestamentaria" (Don Alberto Genovese)
- Ore 16.30: 6ª Relazione: "Il proselitismo geovista e la loro impronta millenaristica" (Prof. Andrea Porcarelli)
- Ore 19.30: 3ª Conferenza pubblica: "Identità millenaristica dei Testimoni di Geova" (Prof. Andrea Porcarelli)

Carissimi,

è tempo di puntare su una fede motivata e solare, capace di testimonianza credibile e attuale, lo esige l'odierno panorama socio-religioso caratterizzato da deviazioni, contrapposizioni, lacerazioni, insignificanza.

Non ci è lecito chiudere gli occhi di fronte al fenomeno delle sette che si mostrano agguerrite e insidiano la fede debole di tanti battezzati che vivono ai margini della Chiesa, ancorati più alle tradizioni piuttosto che alla Verità evangelica.

Alla vigilia del 3° millennio dell'era cristiana vi sono spinte apocalittico-millennariste che non mancano di turbare le coscienze frastornandole, inquinandole, buttandole nel tunnel di una prospettiva religiosa, priva di speranza.

Noi proponiamo una speranza certa, fondata sulla esperienza degli Apostoli, testimoni privilegiati dell'evento Resurrezione. "Ma se Cristo non fosse risorto superflua e vana sarebbe la nostra fede" (1 Cor 15,14).

Sperare contra spem, dare ragione della speranza che è in noi è possibile nella misura in cui la conoscenza della verità ci fa liberi e ci rende capaci di proclamare le meraviglie di Dio nella nostra vita e nel mondo intero.

Siamo invitati dal S. Padre Giovanni Paolo II a varcare con gioia le soglie della speranza, a caricarci di ottimismo, a sognare un mondo riconciliato e felice, a costruire un'umanità unita e in pace.

Plaudo all'iniziativa dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo che unitamente all'Istituto di Scienze Religiose "S. Alberto degli Abati" e alle parrocchie di Erice si fa promotore del 5° Corso diocesano di formazione su "Credenze e attese millenaristiche alle soglie del 3° millennio".

Sollecito i parroci e gli operatori pastorali a partecipare a questo annuale appuntamento che serve ad attrezzarci per affrontare con competenza ed efficienza le complesse problematiche che alcune sette, presenti in Diocesi, pongono alla nostra pastorale.

Nell'attesa di incontrarvi vi saluto e benedico.

Trapani, 12 Luglio 1999

+ Francesco Presicchi
Vescovo

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO

- Ore 09.00: "Elementi per un discernimento cristiano: per una lettura non millenaristica del Libro dell'Apocalisse" (Don A. Genovese)
- Ore 09.30: Conclusioni del Corso: "Problemi aperti e prospettive pastorali - Varie ed eventuali" (Mons. A. Adragna, Prof. A. Porcarelli, Don A. Genovese, Don A. Raspanti, Don F. Perrera, Apostole della Parola, Componenti della Consulta Diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo)

ORARIO DI MASSIMA DELLA GIORNATA PER I CORSISTI

MATTINA

Ore 08.00 Colazione
Ore 08.30 Lodi Mattutine
Ore 09.00 Relazione e dibattito
Ore 12.00 S. Messa
Ore 13.30 Pranzo

POMERIGGIO

Ore 16.00 Caffè - Vesperi
Ore 16.30 Relazione e dibattito
Ore 19.30 Conferenza pubblica
Ore 20.00 o 21.30 Cena

N.B.: Quota di iscrizione al Corso L. 40.000 (da versare all'iscrizione). Quota di pranzo (per i pendolari) L. 20.000. Pensione completa L. 200.000 di cui L. 60.000 da versare all'iscrizione. Occorre portare la Bibbia, la Liturgia delle ore e un quaderno per appunti.

Informazioni e prenotazioni per il Corso:
Curia Vescovile 0923.432111 - Cattedrale 0923.23362
Casa del Clero "Villa S. Giovanni" 0923.869171

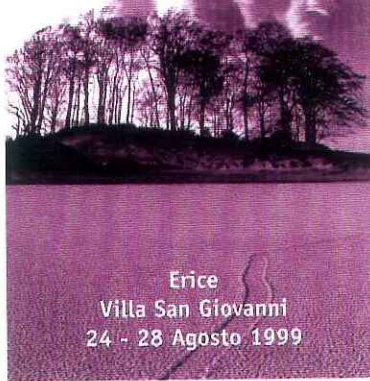


Queste foto appartengono al 4° Corso di Formazione (1998)

DIOCESI DI TRAPANI

Convegno Ecclesiale

Riconciliati
camminiamo
insieme
verso
Gerusalemme



Erice
Villa San Giovanni
24 - 28 Agosto 1999

CONVEGNO ECCLESIALE DIOCESANO



Carissimi fratelli e figli della Santa Chiesa Trapanese,

l'annuale e atteso appuntamento del Convegno Ecclesiale di Erice è un dono prezioso dello Spirito alla nostra Chiesa che non va sciupato, ma accolto e vissuto come evento-epifania di amore del Signore verso noi.

Rendo grazie alla Trinità Santissima per l'intelligente e significativo contributo di studio e di esperienza offerto al ministero episcopale da quanti negli organismi di partecipazione ecclesiale si sono confrontati con la tematica del Convegno: **"Riconciliati camminiamo insieme verso Gerusalemme"**.

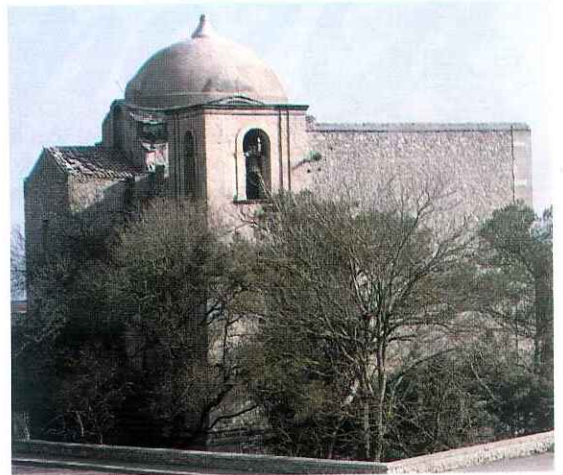
L'assemblea ecclesiale di fine agosto ci aiuterà a definire il piano pastorale che ci accompagnerà nell'anno giubilare e ci introdurrà al terzo millennio.

Sono chiamati a costruire il Convegno e di conseguenza a dare consigli, a manifestare istanze, a indicare le possibili coordinate del piano pastorale: presbiteri, diaconi, religiosi e religiose, operatori pastorali della nostra Diocesi.

Maria di Nazaret, la Vergine Santa Madre della Chiesa, ci assista e ci guidi sulla via sicura che è Cristo Gesù, Pastore delle anime, a Lui va l'ossequio della mente, della volontà e del cuore.

Con affetto paterno e un caldo arrivederci ad Erice, vi benedico tutti nel Signore.

Trapani, 16 giugno 1999



+ Francesco Miccichè
Vescovo

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

MARTEDÌ 24 AGOSTO

- ore 16.00: Accoglienza
- ore 17.00: Saluto del Vescovo
Invocazione dello Spirito
- ore 17.30: Comunicazione introduttiva
- ore 19.00: Liturgia della Parola (Matrice)
Ammissione dei candidati al Diaconato Permanente
- ore 20.30: Cena

MERCOLEDÌ 25 - Maria SS. di Custonaci

- ore 9.00: Ora media
- ore 9.30: *"La comunione: un dono da accogliere e coltivare"* - Don Angelo Passaro
- ore 10.30: Dialogo in assemblea
- ore 11.30: Celebrazione Eucaristica (Matrice)
- ore 13.00: Pranzo
- ore 16.00: *"Dalle divisioni alla comunione nella riconciliazione"* - Don Angelo Passaro
- ore 17.00: Gruppi di lavoro
- ore 19.00: Celebrazione dei Vespri
- ore 20.00: Cena
Processione Maria SS. di Custonaci

GIOVEDÌ 26 AGOSTO

- ore 9.00: Ora Media
- ore 9.30: *"La comunità ecclesiale soggetto unitario della missione"*
Sua Ecc. Mons. Armando Dini
- ore 10.30: Dialogo in assemblea
- ore 11.45: Preparazione Celebrazione Eucaristica (San Cataldo)
- ore 12.00: Celebrazione Eucaristica

- ore 13.00: Pranzo
- ore 16.00: *"Dalle chiusure alla missione nella riconciliazione"* - S. Ecc. Mons. A. Dini
- ore 17.00: Gruppi di lavoro
- ore 19.00: Celebrazione dei Vespri
- ore 20.00: Cena
- ore 21.30: Celebrazione Penitenziale (Matrice)

VENERDÌ 27 AGOSTO

- ore 9.00: Lectio sul brano di Lc. 19,1-10
Con possibilità di confessioni individuali
- ore 11.30: *"La Chiesa dinanzi alla società nel segno della speranza"* Mons. B. Frediani
Dialogo in assemblea
- ore 13.00: Pranzo
- ore 16.00: *"Dalle diffidenze al dialogo nella riconciliazione"* - Mons. Bruno Frediani
- ore 17.00: Gruppi di lavoro
- ore 18.15: Preparazione Celebrazione Eucaristica
- ore 18.30: Celebrazione Eucaristica (Matrice)
Conferimento Ministero del Lettorato
- ore 20.30: Cena
- ore 21.30: Concerto d'Organo in Matrice

SABATO 28 AGOSTO

- ore 9.00: Ora Media
- ore 9.30: Comunicazione dei gruppi di lavoro
- ore 10.30: Considerazioni da parte della Moderatrice
- ore 11.00: Conclusioni
S.E. Mons. Francesco Miccichè
Preghiera di ringraziamento

MODALITÀ TECNICHE DEL CONVEGNO

Le iscrizioni sono obbligatorie e si ricevono telefonando o scrivendo a:

Segreteria Convegno Ecclesiale
"Villa San Giovanni" - Tel. 0923 869171
Via Nunzio Nasi, 91016 Erice

Le possibilità di alloggio sono distribuite come segue:

- CASA SAN GIOVANNI
Stanze singole o a due letti con servizio
Pensione completa L. 180.000
- CASA SAN CATALDO
Stanze singole o a due letti
Pensione completa L. 180.000

Quota d'iscrizione L. 20.000
Pranzo singolo L. 20.000

Nota Bene:

- Il Convegno inizia alle ore 16.00 di martedì 24 Agosto e si conclude sabato 28 Agosto.
- Le stanze in San Giovanni e a San Cataldo verranno assegnate secondo l'ordine di prenotazione.
- È possibile trovare alloggio anche presso il C.S.I.
- La scheda d'iscrizione al Convegno, compilata in ogni sua parte, va inviata entro e non oltre la data del 15 Agosto alla Segreteria del Convegno.



FESTE DI S. ALBERTO, SAN LORENZO E MADONNA DI TRAPANI



PROGRAMMA 1999

- DALL'1 AL 16 AGOSTO

Ore 18.00: Ogni sera la **Quindicina in onore della Madonna di Trapani** nella Chiesa Cattedrale e nel Santuario Maria SS. Annunziata (al Santuario anche alle ore 6.00 del mattino).

- **VENERDÌ 6 AGOSTO** - Ore 19.00: Trasporto della statua-reliquiario di S. Alberto dal Santuario alla Chiesa Cattedrale "S. Lorenzo".

Itinerario: Santuario, Via Conte A. Pepoli, Via G.B. Fardella, Piazza Vitt. Emanuele, Piazza Vitt. Veneto, Via Garibaldi, Via Torrearsa, Corso Vitt. Emanuele, Cattedrale.

- Ore 20.15: A Piazza Vitt. Veneto consegna delle chiavi della Città al Santo Patrono da parte del Signor Sindaco.

- **SABATO 7 AGOSTO** - FESTA DI S. ALBERTO, PATRONO DELLA CITTÀ

- Ore 11.30: Messa in Cattedrale.

- Ore 19.30: Messa Pontificale di S.E. Mons. Vescovo nella Chiesa Cattedrale "S. Lorenzo".

- Ore 20.30: Processione della statua-reliquiario di S. Alberto col seguente *itinerario:* Cattedrale, Corso Vitt. Emanuele, Via Corallai, Largo S. Francesco d'Assisi, Via Barlotta, Viale Regina Elena, Via Amm. Staiti, Via Ruggero Di Lauria, Corso Italia, Via S. Elisabetta, Via Buscaino, Piazzetta Cuba, Via Barone Sieri Pepoli, Via Garibaldi, Via Torrearsa, Corso Vitt. Emanuele, Cattedrale.



- **MARTEDÌ 10 AGOSTO** - SOLENNITÀ DI S. LORENZO TITOLARE DELLA CHIESA CATTEDRALE

- Ore 18.00: Trasporto della statua-reliquiario di S. Alberto dalla Cattedrale al Santuario.

Itinerario: Cattedrale, Corso Vitt. Emanuele, Via Torrearsa, Via Garibaldi, Piazza Vitt. Veneto, Viale Regina Margherita, Piazza Vitt. Emanuele, Via G.B. Fardella, Via Conte A. Pepoli, Santuario della Madonna.

- Ore 19.00: Messa in onore di S. Lorenzo nella Chiesa Cattedrale.

- **VENERDÌ 13 AGOSTO** - Ore 21.00: Arrivo dal mare (molo Garibaldi - Marina) della statua della Madonna di Trapani e trasporto in Cattedrale. Grande manifestazione di popolo: i fedeli accoglieranno la Madonna al porto con canti, preghiere e con fiaccole accese, segno della fede. *Itinerario:* Molo Garibaldi, Via Torrearsa, Corso Vitt. Emanuele, Cattedrale.

- **SABATO 14 AGOSTO** - Ore 05.30: Pellegrinaggio a piedi dalla Cattedrale al Santuario della Madonna.

Itinerario: Cattedrale, Corso Vitt. Emanuele, Via Torrearsa,

Via Garibaldi, Piazza Vitt. Veneto, Viale Regina Margherita, Piazza Vitt. Emanuele, Via G.B. Fardella, Via Conte A. Pepoli, Santuario della Madonna.

- Ore 20.15: (subito dopo la Messa in Cattedrale) Porta delle Botteghe (Ossuna) manifestazione in onore della Madonna di Trapani, patrona della Gente di mare.

- **DOMENICA 15 AGOSTO** - SOLENNITÀ DI MARIA SS. ASSUNTA IN CIELO

- Ore 11.30: Messa Pontificale di S.E. Mons. Vescovo nella Chiesa Cattedrale "S. Lorenzo".

- **LUNEDÌ 16 AGOSTO** - SOLENNITÀ DELLA MADONNA DI TRAPANI, PATRONA DELLA CITTÀ E DELLA DIOCESI

- Ore 09.00: Messa Pontificale di S.E. Mons. Vescovo al Santuario.

- Ore 11.30: S. Messa in Cattedrale.

- Ore 19.30: Messa Pontificale di S.E. Mons. Vescovo nella Chiesa Cattedrale "S. Lorenzo".

- Ore 20.30: Processione della statua della Madonna di Trapani con il seguente *itinerario:* Cattedrale, Corso Vitt. Emanuele, Via Torrearsa, Via Garibaldi, Piazza Vitt. Veneto, Via XXX Gennaio, Corso Italia, Piazza Scarlatti, Via Ruggero di Lauria, Via Amm. Staiti, Viale Regina Elena, Viale Duca D'Aosta, Piazza Gen. Scio, Corso Vitt. Emanuele, Cattedrale.

N.B.: Al termine della Processione, a cura del Comune di Trapani: ore 24.00: Giochi pirotecnici (isola Ronciglio).



N.B. - Messe al Santuario nei giorni 15 e 16 agosto: ore 5.00; 6.00; 7.00; 8.00; 9.00; 10.00; 11.00; 12.00 - 19.00

N.B.: 1) Si precisa che il Comitato delle Feste Patronali non autorizza nessuno ad effettuare raccolte di soldi a domicilio sia nei negozi sia nelle case. Si invitano i Fedeli a denunciare alla Questura o ai Carabinieri tutti coloro che si presentano a chiedere soldi.
2) Durante la Quindicina la Cattedrale dall'1 al 16 Agosto resta aperta dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 17.30 alle 20.00. Il Santuario dall'1 al 13 Agosto resta aperto dalle ore 05.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 21.00; dal 14 al 16 Agosto dalle ore 04.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 23.00.